

Lardelli, astro della fisarmonica a 17 anni

A decretare il successo dell'allievo di Marco Davide c'era anche Pietro Adragna: il «campione del mondo»

Un nuovo risultato d'eccellenza per il fisarmonicista camuno Andrea Lardelli, 17 anni, di Braone, classificatosi al terzo posto nella Categoria E - Musica leggera - alla 24esima edizione del Concorso internazionale per fisarmonicisti di Erbezzo, in provincia di Verona. Il giovane musicista, allievo del maestro Marco Davide, era stato già applaudito come vincitore l'anno scorso e si era posizionato al terzo posto l'anno prima. La giuria, composta da maestri di grande caratura, provenienti da numerosi paesi, tra cui il campione mondiale Pietro Adragna, e da esperti del settore, ha molto apprezzato l'esecuzione dei due pezzi in programma: «De Leeuwerik», di Harry Mooten, e la celebre «Adios Noniño» di Astor Piazzolla. Manifestazioni di stima sono arrivate anche da altri importanti musicisti presenti a quello che è ormai uno degli appuntamenti di musica per fisarmonica e non solo più importanti d'Italia, con diverse categorie in competizione, dai singoli ai gruppi. Una bella soddisfazione anche per il maestro camuno Marco Davide, che è anche il direttore artistico del Festival della Fisarmonica in programma il 16 e il 17 agosto a Cevo, in Valsaviore: dalla sua scuola per amatori, la «Fisorchestra Regina dei Monti» di Esine, sono già emersi ragazzi in grado di conquistare titoli e riconoscimenti nei vari concorsi a cui hanno partecipato. Proprio a Cevo Andrea Lardelli si esibirà con i brani che hanno vinto a Erbezzo, accanto ai musicisti che da anni rendono prestigiosa la manifestazione camuna. Il Festival della Fisarmonica compie sette anni: nato nel 2009 grazie all'idea dell'associazione «El Teler» di ospitare Marco Davide - e i grandi musicisti di cui è collega e amico -, è diventato uno degli eventi di punta nel calendario della Pro Loco Valsaviore. LA GESTIONE organizzativa fa capo a Battista Ramponi e la rassegna è patrocinata dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Brescia, dall'assessorato a Cultura e Turismo della Comunità montana di Valcamonica e dall'Unione dei Comuni della Valsaviore.